

Informazione Regolamentata n. 1928-14-2026	Data/Ora Inizio Diffusione 9 Febbraio 2026 17:54:30	Euronext Milan
--	--	----------------

Societa' : BANCO BPM

Utenza - referente : BANCOBPMN08 - Marconi Andrea

Tipologia : 3.1

Data/Ora Ricezione : 9 Febbraio 2026 17:54:30

Data/Ora Inizio Diffusione : 9 Febbraio 2026 17:54:30

Oggetto : CS_BANCO BPM CONCLUDE CON
SUCCESSO L'EMISSIONE DI UN BOND
SOCIAL SENIOR PREFERRED 500 MLN DI
EURO DESTINATA A INVESTITORI
ISTITUZIONALI PER

Testo del comunicato

Vedi allegato



COMUNICATO STAMPA

BANCO BPM CONCLUDE CON SUCCESSO L'EMISSIONE DI UN BOND SOCIAL SENIOR PREFERRED PER 500 MLN DI EURO DESTINATA A INVESTITORI ISTITUZIONALI

Milano, 9 febbraio 2026 – Banco BPM S.p.A. comunica di aver portato a termine con successo una nuova emissione Social Senior Preferred, con scadenza cinque anni per un ammontare pari a 500 milioni di euro.

Gli ordini hanno raggiunto al picco 2,7 miliardi di euro, permettendo di ridefinire un nuovo minimo per il Gruppo in termini di spread all'emissione.

Il titolo è stato emesso ad un prezzo pari a 99,461% e paga una cedola fissa del 3,00%.

L'obbligazione, che è riservata agli investitori istituzionali, è stata emessa a valere sul Programma Euro Medium Term Notes dell'emittente e ha un rating atteso di Baa1/BBB/BBB+/BBBH (Moody's/S&P/Fitch/DBRS).

Si tratta del primo Social Bond emesso nel 2026 nell'ambito del Green, Social and Sustainability Bonds Framework che incrementa il totale delle emissioni ESG di Banco BPM a 8 miliardi di euro. I proventi saranno destinati al rifinanziamento di Eligible Social Loans, come definiti nel Framework della Banca, pubblicato il 7 novembre 2023. In particolare, la raccolta sarà finalizzata al finanziamento e/o rifinanziamento di prestiti erogati a PMI italiane, localizzate in aree economicamente svantaggiate.

Il Framework si inserisce nella strategia ESG di Banco BPM, traducendo in modo concreto gli obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale che guidano lo sviluppo delle diverse aree di business della Banca.

Gli investitori che hanno partecipato all'operazione sono principalmente asset manager (67,7%), official institution (15,0%) e banche (11,5%), mentre la distribuzione geografica vede la presenza prevalente di investitori esteri (tra cui Francia col 29,5%, Irlanda e Regno Unito con il 21,6%) e dell'Italia con il 29,6%. Circa il 65% degli ordini allocati provengono da investitori con un forte focus ESG.

Banca Akros (parte correlata dell'emittente¹), BBVA, Crédit Agricole CIB (parte correlata dell'emittente²), Deutsche Bank, Mediobanca, Nomura e Banco Santander hanno agito in qualità di Joint Bookrunners.

Per informazioni:

Media Relations e-mail: stampa@bancobpm.it

Investor Relations e-mail: investor.relations@bancobpm.it

¹ e ² L'operazione in argomento si configura come operazione con parti correlate ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "Regolamento OPC Consob") e della relativa normativa aziendale adottata dalla Banca ("Regolamento in materia di gestione delle operazioni con soggetti in conflitto di interesse", disponibile sul sito internet www.bancobpm.it, sezione Corporate Governance, Documenti societari) e si qualifica in particolare come operazione "di importo esiguo", potendo quindi beneficiare delle esclusioni previste dal Regolamento OPC Consob e dal Regolamento in materia di gestione delle operazioni con soggetti in conflitto di interesse del Banco BPM.

